

Normativa: Fasce di reperibilit  definite per decreto ministeriale - entro met  novembre passano da 4 a 7 ore

Admin, 02/11/2009



*Il ministro della Funzione pubblica, **Renato Brunetta**, deluso per l'impennata di malati ad agosto e settembre, proprio in corrispondenza del ritorno ai controlli di 4 ore: non voglio fare il cerbero, ma responsabilizzare. Stavolta i malati non potranno uscire dal domicilio nell'orario 9-13 e 15-18. Presto l'invio telematico dei certificati: dal medico all'amministrazione.*

Come [annunciato alcuni giorni](#) fa, il responsabile nazionale dall'organizzazione e della produttivit  della Pa ha deciso di alzare di nuovo la guardia sul fronte delle assenze dei dipendenti: grazie ad una norma contenuta nel decreto attuativo della **Legge 15/2009** di riforma della pubblica amministrazione, in via di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, entro un paio di settimane (quindi per met  novembre) per i tre milioni e mezzo di dipendenti della pubblica amministrazione ci sar  un nuovo inasprimento di controlli potenziali in caso di malattia: non si torner  alle 11 ore di reperibilit , cui i dipendenti sono stati   Scondannati   dall'estate del 2008 a giugno scorso, ma si passer  comunque da 4 a 7.

Se si eccettuano casi particolari, come coloro che sono in convalescenza dopo un'operazione chirurgica o chi svolge delle visite di carattere oncologico, i dipendenti malati dovranno sempre farsi trovare nel domicilio dichiarato alla propria amministrazione **dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18**.

La decisione   figlia dell'impennata del numero di dipendenti dell'amministrazione pubblica che si sono ammalati nei mesi di agosto (+16,7% rispetto agli stessi mesi dello scorso anno) e settembre (addirittura +24,2%). Un doppio dato, in decisa controtendenza, che ha fatto sobbalzare dalla sedia l'inquilino di Palazzo Vidoni, soprattutto perch  venutisi a determinare a ridosso di un anno di record di presenze: tanto che, aveva gi  volte fatto sapere lo stesso Brunetta, l'applicazione della Legge 133 aveva mediamente ridotto le assenze del 38%.

Brunetta ha spiegato che "per 13-14 mesi abbiamo assistito a una riduzione straordinaria dei tassi di assenteismo nell'ordine del 30-40-50% con casi eclatanti in alcune amministrazioni anche del 70-80%. Questi dati corrispondono, per il 2008, a quelli che la Ragioneria generale dello Stato pubblicher  tra un paio di settimane".

La   Smossa   strategica di tornare alle vecchie fasce   sembrata anche un volere andare incontro ai ricorsi prodotti da alcuni sindacati contro il provvedimento di eccessivo controllo del personale; soprattutto perch  palesemente discriminante rispetto alle fasce di reperibilit  del settore privato, si sarebbe dimostrata un fallimento. Evidenziato proprio dal confronto impari dei dipendenti malati in forza alle aziende non pubbliche: "la mia linea   ha detto -   combattere i comportamenti opportunistici nella pubblica amministrazione, dove si registrano tassi di assenze doppi, tripli, quadrupli rispetto a quanto avviene nel settore privato". Ma solo   Quando tutto il fenomeno si sar  strutturato e quando ci sar  una convergenza di dati tra settori pubblico e privato si potr  tornare a discutere di omologazione delle fasce di reperibilit   .

La fiducia non ricambiata ha dimostrato che la sua battaglia contro i   Sfannulloni     ben motivata: " Sono ritornato alla

fascia di reperibilit  di 4 ore: ho mantenuto la parola, ma con mia grande sorpresa nel monitoraggio di agosto per la prima volta l'assenteismo ha ricominciato ad aumentare. Mi sono un po' preoccupato". A settembre la preoccupazione si   trasformata in delusione. "Mi sono chiesto â ha continuato Brunetta - cosa fosse successo. Assolutamente nulla nella regolazione, tranne una cosa: la modifica delle fasce di reperibilit  . Evidentemente, quanto pi  sono estese meno propensione all'assenteismo c'  : il pi  che dimezzamento delle fasce di reperibilit  ha riacceso comportamenti opportunistici. Non voglio fare il cerbero, ma l'obiettivo   la responsabilizzazione di tutti all'interno della riforma della Pa ".

Ma nel decreto attuativo della Legge 15/2009 Brunetta ha fatto inserire anche un'altra importante novit  : riguarda l'invio per via telematica dei certificati medici giustificativi dei periodi di malattia. I certificati verranno spediti all'amministrazione direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria pubblica all'Inps. Il sistema partir  subito, si parla di gennaio. Tuttavia si attuer  prima una fase transizione, durante la quale si potr  ricorrere sia al meccanismo on line che a quello tradizionale.

30/10/2009

Fonte: [Tecnica della scuola](#)

In Archivio:

CONTROLLI SULLE ASSENZE PER MALATTIE

Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150